

# Nuova fossa comune a Kirov: si cercano i soldati piacentini

Mancano all'appello i resti di 463 militari dispersi nella Campagna di Russia  
L'Associazione caduti: «Campo ospedale 1142, chi ha dei parenti ci chiami»

La scoperta di una nuova fossa comune potrebbe riportare alla luce almeno una parte dei 463 piacentini dispersi nella Seconda Guerra Mondiale sul fronte russo, dei quali ancora non si conoscono data di morte e luogo di sepoltura. E' quanto spera la sezione locale dell'Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra. «Si tratta di un'area molto vasta, lunga 5 chilometri e larga 300 a Kirov, 800 chilometri da Mosca», spiega Piera Abbiati, già presidente dell'associazione ed oggi nel consiglio direttivo. «Le autorità locali ritengono di trovare dai 10mila a 20mila soldati - continua -, di varie nazionalità: tedeschi, ungheresi, romeni, italiani. Da quanto abbiamo appreso sono due metri e mezzo sotto terra ed appartengono al campo ospedale 1142. Sono tutti svestiti perché, una volta morti, probabilmente di tifo, le loro divise venivano utilizzate dai compagni sopravvissuti per coprirsi». Si cercano le piastrine, la medaglietta che ogni soldato ha al collo con le proprie generalità. «Là sotto, essendo un campo ospedale - evidenzia Abbiati -, ci sono sicuramente tutte le specialità italiane impiegate nella Campagna di Russia: la fanteria con le divisioni Sforzesca, Pasubio e Torino, gli alpini della Julia, i carabinieri.

Chi avesse dei parenti ancora dispersi e sapesse che si trovavano in quel campo ospedale ci chiami e contatti il nostro presidente Rodolfo Bonvini, nella nostra sede di via Croce 2 a Piacenza». La gigantesca fossa comune è stata ufficialmente trovata lo scorso maggio «ma solo a metà settembre ce ne hanno dato notizia. Come al solito» si lamenta un poco Piera Abbiati che in Russia ha fatto passare dodici campi di fosse comuni

per riportare a casa i ragazzi di un tempo. «Dal 1989, quando con la caduta del muro di Berlino hanno aperto gli archivi del Kgb - ricorda - ne abbiamo consegnati alle loro famiglie circa 160, di cui solo una decina con i resti, per la maggior parte solo piastrine, essendo stati seppelliti nelle fosse comuni». La stessa presidente onoraria dell'associazione è riuscita ad avere notizie del padre morto durante la Campagna di Russia, solo nel

Un'immagine storica della ritirata di Russia



1995. Secondo una stima, i militari italiani nella fossa di Kirov sarebbero dai mille ai duemila. Le riesumazioni inizieranno nel maggio del 2017, quando il gelido inverno della

steppa lascerà il posto alla primavera e dunque vi saranno condizioni ambientali migliori. Il tutto soldi permettendo. «Penso che il nostro Paese abbia il dovere morale

di sostenere gli sforzi economici» è convinta l'Abbiati. Ci sono i ragazzi da riportare a casa, sia pure a 73 anni di distanza.

Federico Frighi

## «Affitti, confusione sulle clausole di durata»

L'avvocato Carretta parla agli agenti immobiliari nella due giorni di formazione Fiaip

Troppa confusione nei contratti di affitto. Così la sezione piacentina della Federazione italiana agenti immobiliari professionali (Fiaip) decide di dedicare una due giorni intensiva chiamando a parlare un'esperta in materia, l'avvocato Caterina Carretta. Il primo dei due giorni di formazione è andato in scena ieri nella sala convegni della Banca di Piacenza alla Veggiolotta. Introdotti dal vice presidente Marco Gazzola, i lavori sono iniziati con la relazione del presidente Fabrizio Floriani.

«Sulla durata delle locazioni e sulle loro clausole c'è in effetti una certa confusione - evidenzia



L'avvocato Caterina Carretta (Lex Consult) durante l'incontro della Fiaip

l'avvocato Carretta - in ordine allo schema da utilizzare, quando invece il legislatore è stato molto ligio da questo punto di

vista». «Oggi si lascia concordare alle parti delle pattuizioni che sono contro la legge 431 del '98 e la 372 del '78, i due pilastri fon-

damentali che regolano la materia - continua -. L'errore più comune è fare il copia-incolla di più contratti e confondendo le locazioni ad uso abitativo con quelle ad uso commerciale. Si sbaglia sui periodi di disdetta che sono sei mesi per le abitative e dodici per le commerciali».

Altro errore è sulla durata: «Si va liberamente sulla base delle esigenze delle parti. Invece di fare quattro anni più quattro di deroga si va a uno più due, due più tre e via dicendo, cosa non possibile. Chi stipula un contratto con una clausola di questo tipo sappia che tale clausola viene dichiarata nulla e che si passa in

automatico ai quattro più quattro. Chi vuole affittare con tempi minori deve usare l'affitto transitorio, che è un'altra fattispecie contrattuale: da un mese a 18 mesi, con le motivazioni da richiamare all'interno dell'accordo».

«Il tema delle locazioni è particolarmente importante - sottolinea il presidente Floriani - ed è sbagliato considerarlo residuale rispetto a quello delle compravendite. Se è pur vero che l'80 per cento degli italiani ha una abitazione, molti non vivono in quella di loro proprietà ma sono in contratto di locazione, si spostano per motivi di lavoro, di studio, per i nuclei familiari che cambiano. Il mercato degli affitti è sicuramente vivo ed è di grande supporto per le agenzie immobiliari».

fed.fri.

## I pensionati ballano per terremotati e hospice

Al Circolo sociale "Farnesiana" pomeriggio di solidarietà tra danze, chiacchiere e partite a carte

Stare in compagnia allunga la vita. Non solo, ci fa sentire bene con noi stessi e anche nei confronti degli altri. Lo dimostrano i soci del Circolo Sociale Pensionati "Farnesiana", che ancora oggi si divertono stando tutti insieme ballando e giocando a carte e si impegnano anche a fare della beneficenza per chi ne ha più bisogno. Anche quest'anno la loro generosità si è fatta sentire e ha avuto nei terremotati del centro Italia i giusti beneficiari. E proprio a loro, e all'hospice Casa di Iris, che verrà devoluto in parti uguali il ricavato delle offerte della festa di fine estate che è andata in scena ieri pomeriggio nella sede di via Radini Tedeschi. Le porte si sono aperte verso le 14.30 per un pomeriggio di di-



I pensionati del Circolo sociale "Farnesiana" (foto Faravelli)

vertimento, a base di balli di li-scio e un rinfresco, per il quale ognuno ha contribuito portando qualcosa. Chi ha voluto ha anche dato una donazione a

sostegno dell'Hospice piacentino e delle vittime del recente terremoto. Un'idea nata dalla "mente" delle attività del circolo, la presidente Vincenzina Ra-

paccioli: «Noi facciamo sempre della beneficenza per chi è meno fortunato, ogni anno organizziamo eventi per la Casa di Iris. Circa due o tre pranzi per sostenere una struttura che è molto importante per parecchi soci del circolo, che magari hanno dei parenti all'hospice. Oppure anche alla Croce Rossa, che abbiamo sempre aiutato volentieri e ci ha anche premiato recentemente con una pergamena di merito. Oggi siamo qui per dividere il ricavato in parti uguali, e una delle metà andrà appunto ai terremotati perché sono ancora in una situazione di emergenza». Un gesto nobile che arriva da un circolo che negli ultimi anni ha perso un buon numero di soci, «infatti una volta eravamo ben

600, adesso invece siamo in 150 e non è che possiamo donare più di tanto. Però l'importante è dare una mano per quello che si può». Un pomeriggio speciale soprattutto per due di loro, Guido Bosonetti e Bruna Bonfanti, che hanno festeggiato il compleanno con gli altri amici del circolo. La sede di via Radini Tedeschi, per molti anziani, non è soltanto un ritrovo, «si tratta proprio di una seconda casa, me compresa. Alcuni arrivano malati e dopo poco tempo si sentono bene, è la dimostrazione che stare in compagnia fa bene e allunga la vita. Un vero toccasana». Le attività riprenderanno presto: «Noi non chiudiamo mai, faremo ancora tante cene, pranzi, giochi e gite. Inoltre, ci occupiamo della cura a distanza di quattro bambine del Burundi, un altro gesto di generosità per chi si trova in una condizione di bisogno».

Gabriele Faravelli

ANCHE MUSICA E FILMATI  
Giornalismo e mafie,  
domani sera letture  
alla Biblioteca di strada

Si terrà domani (giovedì) alle 21 alla biblioteca di strada di via Serravalle Libarna l'ultimo appuntamento dei "Giovedì d'estate" promosso dall'associazione 100X100 InMovimento che verterà sul tema del giornalismo e delle mafie. «Sotto i riflettori finirà l'esempio immortale di alcuni giornalisti che hanno scelto di fare il proprio lavoro fino in fondo, per amore della verità - hanno spiegato gli organizzatori - come ospite avremo anche il cantautore Edoardo Gera». Nel corso della serata sono in programma le letture e i filmati per Giancarlo Siani, Pippo Fava, Peppino Impastato, Mauro Rostagno, Cosimo Cristina, Mauro De Mauro, Beppe Alfano e Giovanni Spampinato.

Parab.



# Futuro in Salute

## Piacenza, i nuovi percorsi della sanità

Tre giorni di eventi dedicati alla prevenzione per vivere in salute  
Visite, test e controlli gratuiti

29-30 settembre e 1 ottobre 2016 PUBBLICO PASSEGGIO

**Giovedì 29 settembre**  
dalle 15.00 alle 17.00  
**XII Giornata Mondiale per il Cuore**  
Screening gratuito, visite, ecografie ed elettrocardiogrammi

**Venerdì 30 settembre**  
dalle 16.00 alle 18.00  
**Creștere in salute**  
Giochi e merende per mamme e bambini

**Sabato 1 ottobre**  
Dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00  
**"L'ABC della salute"**  
Oltre 150 medici, professionisti e volontari a tua disposizione per visite, test e controlli gratuiti

**Spazio bimbi**  
Laboratori, trucca bimbi e giochi a tema  
Prova gratuita di arrampicata su parete artificiale attrezzata in collaborazione con il CAI Sezione di Piacenza

Ore 10.30 e ore 16.30  
**"Fa' la merenda giusta!"**  
Spuntini e merende per tutti

Ore 17.30  
**Aperitivo a tasso zero**

Ore 18.30  
**Spirit Gospel Choir**  
in concerto - ingresso libero

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

Info: [www.ausl.pc.it/futuroinsalute/](http://www.ausl.pc.it/futuroinsalute/)  
[www.facebook.com/AuslPc](https://www.facebook.com/AuslPc)